



Ufficio: DAR/DMS
Protocollo: 202100011765/AG
Oggetto: XVI Rapporto Meridiano Sanità - Presentazione Progetto FOFI
valorizzazione ed evoluzione ruolo farmacista.

Roma, 26.11.2021

Circolare n.13347

8.1
SITO SÌ
IFO SÌ

AI PRESIDENTI DEGLI
ORDINI DEI FARMACISTI

e p.c.

AI COMPONENTI IL
COMITATO CENTRALE
DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

***Presentato il XVI Rapporto Meridiano Sanità, nel corso di un evento che ha visto
l'intervento anche del Presidente della Federazione, On. Dr. Andrea Mandelli.***

***Nel Rapporto è presente una sezione dedicata al Progetto federale e al relativo Studio
strategico per la valorizzazione del ruolo del farmacista e della farmacia nell'attuale
scenario sociale.***

La Federazione è lieta di informare tutti gli Ordini e i farmacisti italiani che, durante la XVI edizione di “*Forum Meridiano Sanità*”, svoltasi il 16 novembre u.s. alla presenza di Autorità, dei massimi esponenti delle Istituzioni del settore sanitario e dei rappresentanti delle professioni, quali il Presidente della Federazione, On. Dr. Andrea Mandelli, è stato presentato, tra l'altro, il nuovo progetto federale per la valorizzazione del ruolo professionale del farmacista, dal titolo:

***“L'evoluzione delle attività della farmacia e del ruolo del
farmacista nel nuovo contesto di riferimento”.***

Il *Forum Meridiano Sanità* è un prestigioso momento di approfondimento e riflessione sui temi della sanità in Italia in confronto al contesto europeo ed internazionale, che vede il coinvolgimento di importanti esperti, *opinion leader* e dei principali attori del settore.

Quest'anno la Manifestazione è stata incentrata sull'analisi dello scenario sociodemografico e dello stato di salute della popolazione anche alla luce degli impatti della pandemia, della riorganizzazione dell'assistenza sul territorio e delle opportunità del PNRR per la

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA - VIA PALESTRO, 75 - TELEFONO 06.4450361 - TELEFAX 06.4941093

CODICE FISCALE n° 00640930582

PEC: posta@pec.fofi.it e-mail: posta@fofi.it – sito: www.fofi.it

trasformazione digitale della sanità. Inoltre, è stato approfondito il tema della *governance* sanitaria per promuovere la ricerca e favorire l'accesso all'innovazione e della necessità di aumentare l'attrattività e la competitività del settore *healthcare*.

Il video dell'intervento del Presidente alla presente edizione del *Forum* è disponibile [cliccando qui](#); invece, attraverso il seguente link è possibile visualizzare il [video dell'intero Meeting](#).

Il Progetto della Federazione, realizzato per espressa volontà del Consiglio di Presidenza e di tutto il Comitato Centrale, è diretto ad esaminare ed approfondire gli esiti dello studio realizzato nel 2020 e pubblicato nella precedente edizione di Meridiano Sanità, al fine di realizzare un'indagine per delineare, anche attraverso il confronto della situazione negli altri principali Paesi europei, l'evoluzione della professione di farmacista e lo sviluppo del nuovo ruolo delle farmacie nell'ambito dell'assistenza territoriale, nonché per evidenziare le ulteriori competenze professionali del farmacista emerse per di più nel corso della gestione pandemica e la conseguente necessità di aggiornamento dei curricula universitari.

Il Progetto è stato pubblicato all'interno del [Rapporto 2021 Meridiano Sanità](#) (precisamente nel capitolo 9 da pag. 301 a pag. 328), del quale di seguito si propongono alcuni dei passaggi più rilevanti.

9.2.1

La pandemia ha evidenziato il ruolo strategico del farmacista e delle farmacie di comunità all'interno del sistema sanitario imponendo una forte accelerazione alla piena attuazione della farmacia dei servizi, che rappresenta una grande opportunità e un valore aggiunto non solo per il cittadino, ma anche per costruire un nuovo modello di sanità basato sul concetto di prossimità e di interconnessione, in coerenza con il PNRR.

In questo contesto, le esperienze dei modelli di farmacia a livello internazionale e le grandi opportunità del digitale rappresentano elementi essenziali per una visione della farmacia lungo tutto il *citizen/patient journey*: dalle attività di prevenzione vaccinale agli screening, al supporto nell'attività di gestione delle cronicità e integrazione dei dati con il Dossier Farmaceutico, oltre all'attività di *counselling* e promozione di stili di vita e alla dispensazione assistita dei farmaci e dei dispositivi medici.

Il farmacista ospedaliero e dei servizi farmaceutici delle ASL negli ultimi vent'anni si è distinto quale naturale punto di riferimento e di equilibrio tra i diversi livelli di assistenza (ospedaliera, territoriale e di prevenzione).

Cogliendo l'impulso della pandemia allo sviluppo dei servizi di telemedicina e di nuove modalità di distribuzione di beni sanitari e farmaci, come l'*home delivery* (cui il PNRR assegna risorse importanti), i farmacisti ospedalieri e dei servizi farmaceutici territoriali stanno sviluppando un nuovo modello distributivo attraverso una piattaforma informatizzata per rendere funzionale e accessibile a tutti l'erogazione (e il monitoraggio) di servizi e prestazioni erogati già in distribuzione diretta dalle farmacie ospedaliere e territoriali. Si tratta di un progetto di sensibilità sociale per pazienti fragili che si riferisce a particolari aree terapeutiche.

9.3

Si segnala che a differenza degli specializzandi dell'area medica, quelli dell'area non medica (veterinari, fisici medici e biotecnologi, oltre ai farmacisti del SSN) non possono contare su contratti di formazione-lavoro nazionali (ma solo su risorse stanziare di anno in anno

dalle singole Regioni/Università), tale situazione di incertezza può dissuadere dall'intraprendere questo percorso lungo e impegnativo. A tal proposito, al fine di valorizzare la loro professionalità, appare opportuno garantire lo stesso trattamento economico e previdenziale previsto per gli specializzandi dell'area medica, oltre alla possibilità di accesso alle procedure concorsuali per la dirigenza del ruolo sanitario a partire dall'ultimo anno di specializzazione, anch'esso precluso a questa categoria di specializzandi.

9.4

Alla luce dell'evoluzione dei bisogni della comunità, cui si è accompagnata una naturale trasformazione delle funzioni e del ruolo del farmacista, si rileva la necessità di adeguare i percorsi formativi all'attuale contesto di riferimento.

Oltre a una più netta separazione dei percorsi in funzione dello sbocco lavorativo, ad esempio offrendo la possibilità di scegliere un indirizzo specifico (farmacia o industria) a seguito di un biennio di insegnamenti comuni (eventualmente anche agli altri professionisti sanitari, sul modello di alcuni Paesi europei), si potrebbero promuovere maggiormente corsi post-laurea specifici sulle tematiche di maggior interesse e utilità per il farmacista. Infatti, il 44% dei laureati in farmacia e farmacia industriale nel 2019 esprime la volontà di proseguire gli studi dopo la laurea (il 16% verso un master universitario, il 9,6% verso un dottorato di ricerca e il 7,3% verso una scuola di specializzazione) e la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla Federazione degli Ordini e dalle varie associazioni di categoria è sempre elevatissima. Non da ultimo, per favorire lo scambio delle *best practice* e la commistione delle competenze a livello internazionale, si auspica una maggiore adesione degli studenti in materie chimico-farmaceutiche ai programmi di studio e tirocinio all'estero, che sono scelti solo dall'11,1% degli studenti.

Il Rapporto 2021 Meridiano Sanità conferma ancora una volta la validità della politica professionale perseguita dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti, varata nel 2006 e contenuta nel Documento di Palazzo Marini. Si fa riferimento, in particolare, alla valorizzazione del ruolo della farmacia di comunità, quale presidio sanitario più vicino al paziente e maggiormente accessibile per il cittadino, e del farmacista, per la sua attività professionale nella aderenza terapeutica ed offerta dei servizi cognitivi.

*** *** ***

In considerazione della rilevanza e centralità strategica del Progetto "*L'evoluzione delle attività della farmacia e del ruolo del farmacista nel nuovo contesto di riferimento*", che attraverso il confronto degli scenari internazionali con quello italiano e l'analisi di dati è in grado di illustrare la politica federale di valorizzazione del ruolo professionale del farmacista e di delineare alcune proposte sulle sue prospettive evolutive, si invitano tutti i Presidenti degli Ordini a voler assicurare la massima diffusione della presente circolare tra gli iscritti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)